



MOVIMENTO 5 STELLE - VARAZZE

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO MANDATO 2019 - 2024

Il presente programma elettorale del MoVimento 5 Stelle di Varazze, e del suo candidato Sindaco Massimo Lanfranco, non vuole banalmente descrivere delle opere che vorremmo realizzare o delle azioni che vorremmo intraprendere durante il mandato 2019-2024 ma bensì individuare delle aree programmatiche su cui concentreremo la nostra azione politica e indirizzeremo l'attività amministrativa della macchina comunale.

Quello che stiamo vivendo è forse uno dei momenti più difficili degli ultimi decenni, la città e i suoi cittadini si trovano ad affrontare situazioni e contesti che forse mai avevano vissuto nel recente passato. È una fase storica dove la certezza di una continua e costante crescita ha lasciato il passo all'incertezza e a diffuse difficoltà nel trovare un lavoro. La crisi economica e sociale, i processi di globalizzazione e la drastica riduzione di risorse a disposizione dei comuni per erogare servizi ed eseguire lavori e investimenti, colpiscono duramente anche la nostra città e mettono in discussione il modello di sviluppo e di turismo creato nei decenni passati.

Ai problemi di questo nostro tempo non si può rispondere con le stesse ricette del secolo scorso. È quindi imprescindibile un completo cambiamento nell'approccio al governo della città perché, per anticipare e affrontare scenari nuovi e problemi inediti, dobbiamo saper rispondere con nuove soluzioni.

Il programma presentato nel 2014 è stato quindi aggiornato, mantenendo i punti principali ritenuti ancora validi e semplificando le proposte a quelle immediatamente attuabili.

Di seguito sono riportate le 7 macroaree che abbiamo individuato come fondamentali, più un focus specifico per l'urbanistica che negli anni passati ha rappresentato l'area di maggior attenzione delle amministrazioni comunali.



1. #in_comune_insieme

La base della filosofia politica del Movimento 5 Stelle è la trasparenza.

Per questo il nostro primo punto sarà di garantire SEMPRE la massima trasparenza dell'azione politica e amministrativa, il confronto costruttivo con le opposizioni e l'ascolto di tutti i cittadini, che ci abbiano votati o no.

Tutti i candidati:

- ✓ sono incensurati e non hanno processi pendenti,
- ✓ non hanno tessere di altri partiti né hanno mai ricoperto cariche amministrative,
- ✓ non fanno politica per professione.

Come il candidato Sindaco ha annunciato alla presentazione, il suo ufficio sarà situato per due ore al giorno, indicativamente il mattino 10-12, al piano terra di fianco all'ufficio della Polizia Locale.

Il Consiglio Comunale tornerà ad essere una agorà, destinata alle discussioni con i consiglieri di maggioranza e di opposizione. Inoltre con la modifica dello Statuto Comunale, sarà introdotto il Consiglio Comunale Aperto, dove potranno intervenire tutti i cittadini.

I dipendenti pubblici non sono un peso per la collettività (e d'altronde con un candidato Sindaco dipendente regionale non sarebbe sostenibile 😊) e vanno adeguatamente motivati e premiati. Deve essere loro garantita una maggior formazione in modo tale da rendere l'Amministrazione Comunale autonoma nella progettazione delle opere pubbliche e nella ricerca di finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

Al fine di garantire la massima partecipazione, l'accesso a Internet deve essere garantito a tutti i cittadini, con particolare attenzione agli abitanti delle frazioni che, ad oggi, hanno una connettività scadente: l'implementazione di una rete WiMAX (<https://it.wikipedia.org/wiki/WiMAX>) permetterà di coprire tutto il territorio comunale fornendo contemporaneamente un servizio essenziale ai cittadini e un ottimo strumento promozionale per i turisti.

Le scelte sulle principali opere pubbliche (come ad es. la nuova passeggiata, i volumi dei cantieri Baglietto, la destinazione dell'ex Pino Ferro) saranno comunque sottoposte a consultazione pubblica e la stesura del nuovo Piano Regolatore (PUC) sarà coprogettata insieme alle associazioni e ai singoli cittadini che vorranno contribuire.

Ecco alcune delle singole azioni che saranno implementate:

- ✓ sviluppo del “Bilancio Partecipato”, con cui i cittadini possono scegliere la destinazione di una parte delle risorse economiche a disposizione della collettività;
- ✓ piena attuazione al “Piano per la trasparenza e l'integrità”, per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino;
- ✓ pubblicazione sulla pagina web comunale, in modo chiaro e fruibile, di tutte le informazioni relative agli atti e ai procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali, ai documenti e all'utilizzo delle risorse;
- ✓ implementazione di una piattaforma web per accedere a tutte le informazioni disponibili presso l'Amministrazione Comunale, per accedere ai servizi online, per effettuare pagamenti dei servizi scolastici e iscrizioni agli stessi;
- ✓ utilizzo dei profili social del comune (facebook, twitter, youtube) per diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini, non per fare mera propaganda elettorale;
- ✓ realizzazione nuovo sito web istituzionale e turistico, facile da consultare, utile ed accattivante;
- ✓ costituzione un “Atlante del consumo del suolo” per il monitoraggio del consumo e l'istituire una banca dati del patrimonio edilizio esistente e delle abitazioni non occupate;
- ✓ sviluppo di un “Piano di miglioramento” sulle aree critiche dell'organizzazione della struttura comunale per migliorarne le performance, mediante attività di monitoraggio e valutazione, con una chiara definizione delle scadenze e dei risultati attesi e l'assegnazione di un responsabile per ciascuna azione prevista;
- ✓ istituzione di verifiche periodiche di avanzamento delle azioni decise e dei punti di programma e rendere trasparenti i risultati.

2. #una_città_normale

Vogliamo salvaguardare e custodire le bellezze e il fascino della nostra città, renderla ancora più accogliente, attrattiva e inclusiva, capace di creare importanti opportunità e di favorire energie nuove. Per questo è necessario partire dalla fondamentale manutenzione dell'esistente che negli ultimi anni è stata purtroppo relegata in secondo piano.

Saranno sviluppati dei progetti organici per il riordino:

- ✓ delle barriere architettoniche presenti lungo i marciapiedi e gli edifici pubblici o di interesse pubblico (ad esempio l'accesso al marciapiede delle Poste in Via Santa Caterina);
- ✓ dell'utilizzo delle biciclette prevedendo rastrelliere (alla stazione ferroviaria !!!), piste ciclabili e colonnine di ricarica per le e-bike;
- ✓ della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- ✓ del conferimento dei rifiuti nei cestini aperti, prevedendo la differenziazione anche in questo caso e in particolare in tutte le aree maggiormente frequentate da cittadini e turisti;
- ✓ del suolo pubblico, con tariffe differenziate in base alla redditività e riduzioni tariffarie in base all'utilizzo di strutture e arredi concordati con l'Amministrazione e uniformati a seguito di apposito studio d'insieme;
- ✓ dell'affissione pubblica, con una migliore copertura territoriale;
- ✓ della pannellistica informativa, con una richiesta di maggiore qualità
- ✓ del verde urbano, estesa a tutto il territorio comunale, con l'integrazione delle aree di cintura dell'abitato;
- ✓ di aree recintate per cani e gatti domestici, da realizzare all'interno dei parchi e dei giardini presenti in città garantendo loro ed ai loro padroni un'area recintata dove poterli lasciare liberi, e la possibilità di incentivare le spiagge attrezzate ad ospitare animali domestici;
- ✓ delle aree per la sosta dei camper, con una dotazione di servizi, segnaletica, possibilità di effettuare il carico di acqua potabile e lo scarico delle acque reflue.

Sport, cultura e spettacolo rappresentano punti fondamentali per garantire ai cittadini le possibilità di crescita personale e sociale garantite dalla Costituzione. Faremo tutto il possibile per migliorare

l'attuale offerta, appoggiando le associazioni sportive, le associazioni di volontariato e le iniziative locali che li promuovono.

La speculazione edilizia è stato il più lucroso affare ligure e varazzino, abbiamo svenduto tutte le aree disponibili per progetti di interesse comune in cambio di appartamenti, che non aumentano il valore turistico della città e, associati alla politica di monetizzazione continua delle aree a parcheggio, ha portato ad un progressivo peggioramento dell'assetto urbanistico della città.

Il Movimento 5 Stelle di Varazze aderisce alla campagna nazionale STOP AL CONSUMO DI SUOLO che si impegna a appoggiare con ogni strumento possibile. Alla fine del presente programma è riportata una sezione specifica su questo fondamentale argomento.

Progetti edilizi da portare avanti come Amministrazione Comunale:

1. Riqualificazione delle “Boschine”, rivisitazione della piazza di San Bartolomeo e sua pedonalizzazione - ovviamente dopo aver individuato idonei parcheggi di prossimità per i residenti e aree carico-scarico per le attività commerciali e turistico – ricettive.
2. Riorganizzazione delle ex medie “Valli”, con destinazione a servizi pubblici da concordare con la cittadinanza.
3. Riqualificazione del palazzo comunale: non potendo semplicemente demolirlo e ricostruirlo lanceremo un concorso di idee per cercare di renderlo meno impattante e più vivibile per i dipendenti – anche semplicemente ritinteggiandolo e trasformandolo in un giardino verticale.

RIFIUTI

CHIUSURA DEFINITIVA DELLA DISCARICA DELLA “RAMOGNINA”

Senza alcuna possibilità di proroga o di raddoppio.

Non è più sostenibile limitarsi alle attuali percentuali della raccolta differenziata. L'obiettivo primario del Movimento 5 Stelle è quello di andare verso un nuovo modo di gestione del rifiuto, concentrandoci su raccolta differenziata, impianti di riciclo e pretrattamento a freddo, compostaggio e smaltimento solo la fase residuale, da ridurre progressivamente ai minimi termini avendo la prospettiva di RIFIUTI ZERO.

Vogliamo quindi adottare la strategia delle **4R**: Riduco, Riuso, Riciclo, Recupero.

- ✓ Riduzione: sensibilizzare la collettività al fine di diffondere una presa di coscienza sul serio problema dei rifiuti, promuovere norme al fine di ridurre la produzione dei rifiuti a monte (come imballaggi inutili o difficilmente riciclabili) e promuovere nuovi modelli di consumo (scoraggiare l'uso e getta);
- ✓ Riutilizzo: promuovere il riuso (vuoto a rendere per esempio) e la riparazione degli oggetti altrimenti destinati a diventare rifiuti;
- ✓ Riciclo: programmare un nuovo impianto di riciclo e compostaggio ed ottimizzare la differenziata porta a porta, da ampliare progressivamente e in funzione dei vincoli territoriali;
- ✓ Recupero: prima di smaltire il rifiuto in discariche fuori del territorio comunale, stabilizzare a freddo l'indifferenziato ma solo dopo aver recuperato da esso ulteriori materiali riciclabili da rimettere nel ciclo produttivo.

Per fare questo riteniamo fondamentale la costituzione di una società per la gestione diretta del servizio rifiuti e spazzamento, con riappropriazione in capo al Comune a garanzia di completa affidabilità e con benefici a favore della cittadinanza in ricaduta di posti di lavoro.

VIABILITÀ E PARCHEGGI

Dato che per la progettazione e realizzazione di opere pubbliche si superano spesso i 5 anni del presente mandato elettorale riteniamo assolutamente necessario un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile che definisca le azioni che andranno intraprese sul lungo periodo (da 5 a 10 anni) per migliorare in modo definitivo sia la viabilità sia l'insufficienza dei parcheggi pubblici.

In ogni caso saranno previsti i **parcheggi per residenti**.

TRASPORTO

Agire ad ogni livello di governo per potenziare del collegamento ferroviario Varazze-Savona e Varazze-Genova a vantaggio dei tanti pendolari che lavorano nei comuni vicini e nel capoluogo regionale e che sono costretti a viaggiare in condizioni non sostenibili per una società civile e moderna,



Migliorare i collegamenti con le frazioni, prevedendo una convenzione con il Consorzio Tassisti Varazze - RADIO TAXI VARAZZE.

Promuovere la realizzazione di infrastrutture per il trasporto elettrico aumentando il numero colonnine di ricarica, sia per mezzi a 4 ruote sia per scooter e biciclette, promuovendo il pendolarismo e il turismo “green”.

SICUREZZA

Per quanto riguarda la sicurezza urbana riteniamo fondamentale il potenziamento della Polizia Locale, sia dal punto di vista numerico sia della riqualificazione del personale dal punto di vista fisico e professionale, inserendo il tempo di allenamento fisico e poligono nell’orario di lavoro al fine di aumentare le possibilità di controllo del territorio nelle frazioni e nei quartieri periferici, senza dimenticarci dei Piani d’Invrea e dei Piani di San Giacomo, che a volte sembrano parte di altri comuni.

3. #progetti_europei

L'Unione Europea, nell'attuale programmazione 2014-2020 (da spendere entro il 31/12/2023) ha messo a disposizione complessivamente circa 1000 miliardi di Euro.

Il Comune di Varazze nel 2018 ne ha utilizzati ZERO.

In staff diretto del Sindaco sarà istituito un **ufficio operativo** per la partecipazione ai bandi progettuali europei e per supportare le attività economiche varazzine che vogliono approfittare di questa possibilità di finanziamento per innovare l'accoglienza turistica.

Particolare attenzione sarà dedicata alla ricerca di finanziamenti per promuovere la **green economy** (raccolta porta a porta, centri di trattamento di rifiuti a freddo, interventi per l'efficienza energetica, eco-design) e i **lavori verdi**, con la creazione di nuovi posti di lavoro nella cura del territorio collinare e la promozione turistica dell'**outdoor**.

Un piano di installazione di pannelli fotovoltaici su tutti gli edifici pubblici e il supporto ai privati che intendono offrire le coperture in convenzione sarà sviluppato su base dei bandi H2020 che nell'attuale biennio (2019-2020) stanno erogando circa 200 milioni di euro di finanziamenti.

4. #parco_europa

L'obiettivo del nostro mandato elettorale è di riuscire finalmente ad integrare completamente Varazze nel parco del Beigua.

Da questo punto di vista il primo passo è la completa riqualificazione del Lungomare Europa e sua integrazione nel Parco del Beigua e con i percorsi ciclo-pedonali dell'areale "Monte Grosso" (la Guardia) – Piani d'Invrea – Piani di San Giacomo.

Come parte del ridisegno complessivo di tutta l'area, in funzione *outdoor* per famiglie, saranno previsti percorsi fitness e percorsi vita, nonché lo sviluppo e incentivazione delle attività ludico sportive per disabili.

In particolare ci impegneremo:

- ✓ nella collaborazione con i comuni vicini, in questo piano di sviluppo, è particolarmente importante e può essere favorita in primo luogo dalle attività sportive *outdoor* che stanno iniziando a prendere piede;
- ✓ nella valorizzazione delle risorse agro-alimentari e nell'inserimento nei circuiti enogastronomici della rete del Beigua Geo Park, insieme al miglioramento della viabilità rurale, costituisce un'ottima promozione della *green economy* necessaria a richiamare un turismo attento a questi temi;
- ✓ nella valorizzazione e potenziamento di sagre e fiere delle frazioni, per aumentare e rilanciare la fruizione del territorio e delle sue risorse da parte degli abitanti e dei turisti.

Un punto fondamentale è quello di ottimizzare i PSR – Piani di Sviluppo Rurale - finanziati dall'Unione Europea, principale fonte di finanziamento delle attività agricole che oggi sono gestiti in modo farraginoso e non permettono spesso di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili per:

- ✓ sostenere le aziende a basso impatto ambientale;
- ✓ destinare locali comuni dedicati ai Gruppi di Acquisto Solidale (G.A.S.) per l'acquisto collettivo e diretto dei prodotti agricoli a filiera corta o a chilometro zero;



- ✓ favorire i giovani agricoltori e agevolarne l'accesso a progetti di agricoltura ecosostenibile degnamente retribuita;
- ✓ valorizzare la produzione ed il consumo dei nostri prodotti tipici locali e favorire la collaborazione tra imprenditori agricoli e esercizi commerciali.

No plastica.

Oltre a non utilizzare più plastica usa-e-getta in Comune e sponsorizzare e/o finanziare solo quelle Associazioni e attività che non le utilizzino, cercheremo progressivamente di disincentivarne l'uso sia da parte dei cittadini e delle attività commerciali, sia da parte dei turisti. La fase iniziale sarà ovviamente costruita su meccanismi premiali legati alla tariffa dei rifiuti.

5. #i_nostri_figli

La soluzione ottimale per il settore educativo sarebbe la realizzazione di un polo unico (escluse le frazioni) che comprenda asilo – elementari – medie, garantendo risparmi sia sulla gestione energetica (nuovi edifici in classe A) sia sulle spese di gestione corrente (mensa, guardianaggio, aree dedicate a riposo e ad attività ludico – sportive).

In attesa di poter individuare un'area adatta e di sviluppare la progettazione necessaria al reperimento delle risorse economiche cercheremo di migliorare i livelli di sicurezza globale degli edifici scolastici con particolare attenzione alla salubrità degli ambienti interni / esterni.

La nostra Amministrazione intende promuovere ed incentivare la pratica sportiva, soprattutto tra gli adolescenti, come momento di aggregazione, di crescita e confronto, prevedendo sia contributi per le Associazioni sportive sia incentivi economici alle famiglie per la partecipazione alle attività sportive dei bambini e ragazzi

In particolare cercheremo di:

- ✓ valorizzare l'educazione fisica fin dalle scuole elementari, promuovendo collaborazioni tra scuole e Associazioni sportive;
- ✓ creare strutture utilizzabili tutto l'anno dai giovani per poter fare sport salutare all'aria aperta (es. un vero skate-park fisso e utilizzabile 365 giorni l'anno);
- ✓ creare un nuovo centro polivalente, in grado di ospitare concerti, manifestazioni, eventi sportivi, ma anche riunioni o meeting;
- ✓ aumentare la sicurezza e il verde nei parchi giochi dei bambini, perché possano giocare in tutta tranquillità circondati dal verde e non dallo smog cittadino.

6. #anziani_ma_felici

Il primo punto delle politiche per “i meno giovani” è quello di prevedere un centro Anziani degno di questo nome, affiancato da una serie di servizi che lo rendano fruibile da tutti (servizi taxi in convenzione e/o navette) e da attività parallele nelle frazioni.

Riteniamo che la riqualificazione del complesso delle “Boschine” e la sua trasformazione in punto di incontro terza età, affiancato ad un incremento dell’offerta sanitaria mediante convenzioni ASL, organizzazioni no-profit, associazioni di medici e infermieri, possa rappresentare una buona base di partenza per discutere con tutti i cittadini una serie di interventi volti a sostenere i cittadini e promuovere la *silver economy*, che rappresenta un’interessante opportunità turistica per tutta la Liguria

Ricollegandosi al punto #una_città_normale sono fondamentali i percorsi pedonali completamente accessibili alle persone a ridotta attività motoria; tutte le barriere architettoniche in aree pubbliche devono essere rimosse.

Intendiamo realizzare di almeno due “percorsi vita”, uno nei giardini del lungomare fronte Borgo e uno più sviluppato sul Lungomare Europa, come parte di un ridisegno complessivo in funzione *outdoor* per famiglie.

All’interno delle politiche urbanistiche intendiamo promuovere delle strutture di co-housing per dare maggiore sostegno alle famiglie con necessità di assistenza di anziani e per creare rapporti di collaborazione tra anziani e giovani famiglie, ampliando e organizzando delle opportunità di volontariato civico per gli anziani in attività utili alla collettività, dalla sorveglianza del traffico davanti alle scuole alla manutenzione di spazi verdi e locali civici.

7. #turismo_365

Varazze deve essere più bella e accogliente.

Lo avevamo già detto nel 2014 ma nulla è cambiato, anzi forse la situazione è ulteriormente peggiorata.

I passi per richiamare un turismo di maggior qualità, più attento alle bellezze del territorio, alle possibilità offerte dall'*outdoor* e dalla gastronomia, sono molti e vanno sviluppati a seguito di un percorso condiviso e progettato da esperti del settore.

Vorremo iniziare da un Piano di riqualificazione urbana che abbia come scopo la tutela e valorizzazione dei beni archeologici, paesaggistici, culturali, e passare ad una **promozione turistica integrata a livello di “Riviera del Beigua” e di entroterra**, comprendendo tutto il territorio del Parco del Beigua e delle tipicità dell'intera provincia.

Per aumentare e migliorare l'offerta turistica è necessario:

- ✓ sviluppare tutte quelle attività elencate al punto #una_città_normale;
- ✓ aumentare i parcheggi;
- ✓ sostenere le attività alberghiere e limitare ovunque possibile la trasformazione in altri alloggi (ne abbiamo già troppi e non garantiscono i posti di lavoro associati alle attività alberghiere);
- ✓ sostenere le attività commerciali con una gestione più economica possibile della raccolta rifiuti e della concessione di spazi pubblici;
- ✓ migliorare il livello delle manifestazioni mediante una gestione professionale orientata ad eventi a rilevante impatto mediatico o capaci di generare un ritorno economico per tutte le attività varazzine a fronte delle risorse impegnate.

La *silver economy* rappresenta sicuramente uno dei focus d'interesse su cui concentrare la promozione e l'accoglienza turistica.

Da questo punto di vista le macro aree #una_città_normale e #anziani_ma_felici rappresentano un esempio di integrazione delle politiche focalizzate ai cittadini con ampie ricadute anche sull'accoglienza turistica e viceversa.

UN'APPROFONDIMENTO SPECIALE SULL'URBANISTICA

Immaginiamo il nostro programma amministrativo come un *"percorso"*, che porti la città dallo *"stato attuale"* verso una nuova condizione *"di progetto"*. Chiamiamo quest'ultima condizione *"vision"*, prendendo a prestito un termine anglofono che rende bene l'idea: la nostra vision è proprio la proiezione nel presente di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni del Movimento 5 Stelle e del gruppo di Varazze.

LO STATO ATTUALE

Per tracciare il percorso nel migliore dei modi, dobbiamo partire da un'attenta analisi dello stato attuale. Dobbiamo capire *"chi è Varazze"* oggi e quali sono le sue tendenze naturali, sia in termini di popolazione, sia in termini di territorio.

Al 31 dicembre 2017 Varazze contava 13.113 abitanti residenti: 6.390 erano maschi (48,7%) e 6.723 femmine (51,3%). Gli **under 14** erano 1.432 (circa **11%** del totale), **i giovani tra i 15 ed i 24** anni erano 1.065 (circa **8%** del totale), **le persone tra i 25 ed i 69 anni** erano 7.653 (circa **58%**) e **gli over 70** erano 2.963 (oltre il **22%**).

I nuclei famigliari erano 6.546, con una media di 2 persone per famiglia.

L'andamento demografico è negativo: la popolazione è stata in calo per otto anni negli ultimi dieci, perdendo complessivamente 633 unità dal 31 dicembre 2007 al 31 dicembre 2017 (-4,6%).

La popolazione è distribuita nel capoluogo ed in **sette frazioni**: nella valle del Teiro, **Casanova, Pero, Alpicella, Faie**, risiedono circa **2.300 persone (17,6%** della popolazione comunale); nelle frazioni collinari di **Casanova e Cantalupo**, senza soluzione di continuità con il capoluogo, circa **1.600 persone (12,4%** della popolazione comunale); negli insediamenti costieri (capoluogo, Piani d'Invrea e Piani di San Giacomo), i restanti 9.200 abitanti circa.

Nel 2011 i lavoratori erano 5.406: di questi il 2,1% era occupato in agricoltura, il 19,4% nel settore industriale, il 50,3% nel terziario extra commercio ed il 28,1% nel commercio; **il 48,98% (2.648) era pendolare**, ovvero si spostava quotidianamente fuori dal territorio comunale per motivi di lavoro; per quanto riguardava gli studenti, tale percentuale era del 36,43%.

La superficie urbanizzata è di 7,15 Km², pari al 14,9% del territorio totale; il rapporto tra popolazione residente e superficie urbanizzata è pari a 1.834 ab./Km² ed è piuttosto basso se comparato con i rispettivi rapporti della Provincia di Savona (2.097 ab./Km²) e della Regione Liguria (2.961 ab./Km²): ciò è indicativo di un **elevato consumo di suolo**, dovuto soprattutto alla politica edilizia che ha puntato molto sulla realizzazione di seconde case.

Nel 2018 le abitazioni complessive erano 11.377: di queste ben **4.765 (41,9%) erano nelle disponibilità di persone non residenti**, mentre solamente 6.612 risultavano occupate da almeno una persona residente. Il patrimonio edilizio è complessivamente piuttosto vecchio: il 75% dell'edificato attuale risale a prima del 1970, per cui – salvo ristrutturazioni più recenti – non è stato concepito secondo criteri antisismici e di risparmio energetico. Gli edifici ad uso residenziale sono complessivamente 2.586, con una media di 4,4 alloggi per edificio.

LA NOSTRA POLITICA URBANISTICO-EDILIZIA

Obiettivo uno: limitiamo il consumo di suolo

La nostra scelta politica è quella di limitare l'uso del suolo per funzioni insediative, allo scopo di tutelarne la fruizione da parte dell'intero ecosistema. Secondo la nostra visione, il diritto del privato cittadino di sfruttare il suolo di proprietà per fini insediativi deve essere subordinato alla tutela del diritto della collettività di conservare inalterate tutte le altre funzioni. Questa scelta è ulteriormente giustificata dalla crisi demografica che caratterizza Varazze da ormai oltre un trentennio e che rende di fatto superflui ulteriori interventi insediativi.

Obiettivo due: ringiovanimento edilizio

Storicamente, e per lungo tempo, la costruzione di nuovi edifici è servita al soddisfacimento di bisogni primari, quali ripararsi dalle intemperie, sentirsi al sicuro, tutelare la propria intimità. In presenza di questo tipo di bisogni, la funzione insediativa del suolo assume una importanza superiore a quella di tutte le altre funzioni. Oggigiorno, tuttavia, questo tipo di bisogni può tranquillamente essere svolto dagli edifici già esistenti e presenti sul territorio in grande abbondanza. La costruzione di nuovi edifici assume quindi sempre più una funzione secondaria, dal significato puramente economico-finanziario e di investimento. Non sufficiente a giustificare la perdita di un bene essenziale, non rinnovabile e comune, come il suolo, che questo tipo di attività necessariamente comporta.

D'altro canto, sappiamo bene come buona parte delle imprese economiche di tipo industriale e artigianale presenti sul territorio sia legata al settore dell'edilizia, che deve pertanto essere tutelato.

In altre parole, i propositi di tipo etico devono conciliarsi con quelli di natura economica.

Ne discende l'obiettivo di incentivare e promuovere le attività edilizie non comportanti consumo di suolo (manutenzioni, restauri e risanamenti, ristrutturazioni senza ampliamenti planimetrici, recuperi a fini abitativi di sottotetti, demolizioni e ricostruzioni sullo stesso sito) a scapito di tutte le altre (ristrutturazioni con ampliamenti planimetrici, nuove costruzioni, demolizioni con ricostruzioni in sito diverso).

Varazze dovrà diventare più bella, più sicura e parsimoniosa: saranno promosse tutte le istanze volte al miglioramento ed alla riqualificazione energetica, antisismica ed architettonica degli edifici esistenti. Per ottenere gli obiettivi prefissati saranno assunte tutte le iniziative possibili per un comune.

Obiettivo tre: non svalutiamo l'esistente!

Oltre allo spreco di suolo, la creazione di nuovi alloggi in una situazione di crisi demografica come la nostra implica anche un problema di equilibrio di mercato. L'aumento dell'offerta di case, se non adeguatamente compensato da un aumento della domanda (attualmente difficilmente prevedibile) non può che comportare una svalutazione degli edifici esistenti. Con tutti i danni economici che questo fatto inevitabilmente comporterebbe!